



COMUNE DI CAPRILEONE
Provincia di Messina

N. 06 Registro

del 11.03.2013

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina delle riprese audio – visive e della diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale.

L'anno DUEMILATREDICI il giorno UNDICI del mese di MARZO alle ore 17,30 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1° dell'art.30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in sessione ordinaria prevista dall'art.15 del Vigente regolamento del Consiglio Comunale, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome del Consigliere					
	Presente	Assente		Presente	Assente
LIONETTO CATERINA	X		LOMBARDO FACCIARE SEBASTIANO S		X
GIACOBBE ALESSANDRO	X		PUGLISI GUERRA CHIARA	X	
MANCUSO CALOGERO	X		CAPUTO SALVATORE		X
CORVISERI GIUSEPPE SALVATORE	X		RAFFITI ANTONINO	X	
BORRELLO FILIPPO	X		CONTI GIUSEPPE	X	
FIORE ANTONINIO	X		TRISCARI BARBERI GIUSEPPE	X	
CIMINATA SALVATORE AMEDEO	X		CARANNA CONO DANIELE	X	
VITALE MARIA TECLA CONCETTINA	X				
Assegnati: n. 15	In carica: n. 15		Presenti n. 13	Assenti: 02	

Assume la Presidenza la Sig.ra Caterina Lionetto nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Anna Maria Messina.

Risulta presente l'assessore Mancari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: parere FAVOREVOLE;
- responsabile del servizio finanziario, per la regolarità contabile: parere FAVOREVOLE

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita lettura della proposta di deliberazione con oggetto: **Approvazione regolamento per la disciplina delle riprese audio – visive e della diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale.**

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Approvare, come approva l'allegata proposta di delibera con oggetto: **“Approvazione regolamento per la disciplina delle riprese audio – visive e della diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale”** che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Comune di Capri Leone (ME)

Proposta di deliberazione del consiglio comunale

PRESENTATA DAI CONSIGLIERI:

CAPUTO Salvatore, RAFFITI Antonino, CONTI Giuseppe, TRISCARI BARBERI Giuseppe e CARANNA Cono Daniele.

OGGETTO: Approvazione "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIO-VISIVE E DELLA DIFFUSIONE DELLE SEDUTE PUBBLICHE DEL CONSIGLIO COMUNALE"

I sottoscritti, consiglieri comunali,

PREMESSO

-che il comune è sfornito di un regolamento che regoli e disciplini le riprese audio-visive e la successiva diffusione delle sedute pubbliche del consiglio comunale;

CONSIDERATO

-che la diffusione delle sedute del Consiglio Comunale, attraverso la televisione, il web o altro mezzo di comunicazione ha la funzione di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente ed accrescere e la trasparenza della politica locale.

-che tale strumento normativo si appalesa come indispensabile e coerente con l'importanza che assumono i mezzi di comunicazione nell'attuale società, anche per stimolare ed accrescere il grado di responsabilizzazione dei rappresentanti politici, avvicinandoli ai cittadini;

Tanto premesso e ritenuto, i sottoscritti consiglieri,

PROPONGONO CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

1. di approvare e condividere la motivazione contenuta nelle premesse del presente atto;
2. di approvare l'allegato "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIO-VISIVE E DELLA DIFFUSIONE DELLE SEDUTE PUBBLICHE DEL CONSIGLIO COMUNALE";
3. di approvare l'allegato modello di richiesta di autorizzazione;

Capri Leone, li _____

I consiglieri comunali proponenti

CAPUTO Salvatore Salvatore Caputo

RAFFITI Antonino Antonino Raffiti

CONTI Giuseppe Giuseppe Conti

TRISCARI BARBERI Giuseppe Triscari Barberi Giuseppe

CARANNA Cono Daniele Cono Caranna



COMUNE DI CAPRI LEONE

Provincia di Messina

REGOLAMENTO

PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIO-VISIVE E DELLA DIFFUSIONE DELLE SEDUTE PUBBLICHE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Indice

- Art. 1 *Funzione e principi generali*
- Art. 2 *Riprese effettuate direttamente dall'ente*
- Art. 3 *Autorizzazioni*
- Art. 4 *Modalità di ripresa, commenti ed interviste*
- Art. 5 *Limiti alla diffusione ed alla commercializzazione*
- Art. 6 *Tutela dei dati sensibili e della privacy*
- Art. 7 *Norma di rinvio*
- Art. 8 *Entrata in vigore*

Art. 1

(Funzione e principi generali)

Il Comune di Capri Leone attribuisce alla diffusione delle sedute del Consiglio Comunale, attraverso la televisione, il web o altro mezzo di comunicazione, la funzione di favorire la trasparenza e la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente e si adopera per favorire tutte le iniziative volte a rendere effettiva questa partecipazione.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di ripresa audio-visiva delle riunioni pubbliche del Consiglio Comunale e la loro successiva diffusione con tutti i mezzi di comunicazione.

Esse potranno essere effettuate direttamente dall'Ente o da soggetti terzi preventivamente autorizzati.

Art. 2

(Riprese e diffusione effettuate direttamente dall'ente)

Il presente regolamento vale quale atto autorizzativo permanente, per l'effettuazione delle riprese e la successiva pubblicazione, delle sedute del consiglio comunale, direttamente da parte dell'ente.

Esse potranno essere effettuate sia ad opera di strutture interne dell'ente, sia a mezzo di affidamento a ditte esterne, secondo le modalità tecniche che saranno meglio precisate negli atti della giunta e/o dei responsabili di area, fermo restando il rispetto del presente regolamento ed il controllo da parte del Presidente del consiglio.

Le riprese audio-video, effettuate dal soggetto affidatario del servizio per conto del Comune o dai dipendenti comunali, dovranno essere messe a disposizione dei cittadini "on line" sia nella modalità della diretta in "streaming video" che nella modalità "archivio"; per essere scaricabili dagli interessati con la sola eventuale limitazione della registrazione sul sito a mezzo di "account".

Art. 3

(Autorizzazioni)

I singoli giornalisti, le testate giornalistiche o televisive, le agenzie di stampa, i gestori di siti web e "blog", i gruppi consiliari e le associazioni di cittadini che ne facciano richiesta possono comunque essere autorizzati alla ripresa ed alla diffusione di una o più sedute pubbliche del consiglio.

I soggetti interessati dovranno inoltrare preventiva richiesta al Presidente del Consiglio Comunale almeno 5 giorni prima della seduta.

Nella richiesta devono essere indicati i seguenti dati:

- i dati anagrafici e la qualifica del richiedente;

- la seduta (od il periodo) a cui si riferisce la richiesta;
- la finalità perseguita e l'utilizzo che se ne intende fare;
- le modalità di registrazione (audio, audio-video, "webcam", ecc.);
- le modalità di diffusione (diretta radiotelevisiva, streaming, differita, ecc.);
- l'accettazione esplicita ed integrale del presente regolamento;
- il consenso preventivo a consegnare, su richiesta del presidente, dei singoli consiglieri o altro amministratore, una copia delle riprese effettuate con l'obbligo di pagamento del solo costo del supporto, digitale o analogico.
- i dati del soggetto titolare del trattamento dei dati, se diverso dal richiedente, su cui gravano gli obblighi ed a cui potranno essere rivolte le richieste previste dalle norme sulla privacy e dal presente regolamento;

Per i gruppi consiliari rappresentati in consiglio la finalità perseguita è insita nella carica ed è costituita dall'espletamento del mandato e dall'esercizio del diritto di critica politica e di informazione ai cittadini.

L'autorizzazione può essere chiesta e concessa anche in forma permanente, per un periodo o per una pluralità di sedute, da valere fino ad eventuale scadenza e/o revoca.

Se la richiesta è presentata in forma scritta l'autorizzazione si intende rilasciata nel caso di silenzio/assenso protrattosi per 30 giorni ovvero fino all'inizio della seduta oggetto della richiesta, se prevista in un termine minore.

Nel caso di richiesta di riprese parziali e temporanee, effettuate da giornalisti che assistono alla seduta ai fini del diritto di cronaca, l'autorizzazione può essere chiesta e concessa anche oralmente, prima dell'inizio dei lavori, previo riconoscimento della qualifica del soggetto, fermo restando l'applicazione e l'accettazione integrale del presente regolamento.

L'autorizzazione positiva è data con atto autonomo del Presidente del consiglio, senza parere alcuno, e può essere revocata in qualsiasi tempo, ad iniziativa della presidenza stessa ovvero in seguito ad opposizione da parte dei consiglieri o di terzi. Essa può contenere specifiche e motivate condizioni e regole aggiuntive che il soggetto è tenuto a rispettare.

L'eventuale diniego o la revoca dell'autorizzazione devono essere invece decisi dal Presidente del Consiglio sentito il parere della Conferenza dei Capigruppo e vanno motivati in base a criteri oggettivi, verificabili, imparziali e congrui.

Art. 4

(Modalità di ripresa, commenti ed interviste)

L'autorizzazione comporta il consenso all'introduzione nell'aula degli operatori, delle apparecchiature e degli strumenti necessari per la ripresa e per il collegamento.

Nel caso in cui sia necessario predisporre preventivamente delle attrezzature fisse (microfoni, luci, ecc.) questo deve essere fatto con congruo anticipo sull'inizio della seduta.

Il posizionamento delle apparecchiature, le modalità operative delle riprese e dei commenti, dovranno essere tali da non creare ingombro, rumorosità e disturbo allo svolgimento dei lavori.

Al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del Consiglio, durante lo svolgimento delle sedute gli amministratori ed i consiglieri comunali non potranno essere contattati o intervistati. Le interviste possono essere concesse solo all'esterno della sala consiliare ovvero a fine lavori.

Nel caso di una pluralità di richieste contemporanee il presidente, per evitare un eccessivo assembramento di mezzi e persone nell'aula, può disporre, o chiedere alle parti di concordare, una ripresa unica da distribuire a tutti i richiedenti.

Il Presidente del Consiglio è l'organo competente a vigilare sul rispetto del presente regolamento e su ogni altra questione attinente alle modalità di svolgimento delle riprese e della diffusione delle stesse. Egli nell'ambito dei suoi poteri di direzione, può disporre tutte le ulteriori indicazioni, a suo parere necessarie per un corretto svolgimento del servizio, a cui si dovranno attenere gli operatori.

Il Presidente può, in casi particolari e motivati, intervenire per limitare, sospendere o escludere temporaneamente le riprese.

Il Presidente del Consiglio ha l'onere di fornire, anche attraverso l'affissione di specifici cartelli, preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta consiliare circa l'esistenza di videocamere e la possibile successiva pubblica diffusione delle immagini.

Valutato il pubblico interesse alla conoscenza dei lavori del Consiglio comunale, può essere consentito, anche a soggetti terzi, l'allacciamento della strumentazione di ripresa alla rete elettrica comunale, per il solo tempo strettamente necessario alle riprese stesse, purchè ciò non provochi il sovraccarico della linea elettrica e non arrechi impedimento allo svolgimento dell'attività dell'ente.

Art. 5

(Modalità e limiti alla diffusione ed alla commercializzazione)

La diffusione delle immagini è consentita solo nell'ambito degli scopi dichiarati ed autorizzati nella richiesta. Per l'utilizzo a scopi diversi è necessario richiedere ulteriore e specifica autorizzazione.

L'uso delle riprese a scopo informativo, politico, storico e culturale è sempre libero e gratuito secondo i principi della Creative Commons Public License - non commerciale. L'eventuale uso commerciale od a scopo di lucro delle stesse è vietato ed è soggetto ad autorizzazione specifica ed ulteriore da parte dell'ente che potrà essere gravata da oneri e da condizioni ulteriori da stabilire e concordare.

La diffusione parziale ed il montaggio delle riprese effettuate deve essere rispettoso del principio di completezza, imparzialità e trasparenza dell'informazione.

I soggetti autorizzati che violino il principio di imparzialità nelle riprese o nella diffusione delle immagini verranno invitati con comunicazione scritta e motivata a correggere le modalità di ripresa e trasmissione e, in caso di recidiva, potranno non essere più ammessi ad effettuare riprese e decadranno dal relativo diritto.

Il Presidente può, con comunicazione motivata, intervenire per limitare, sospendere o escludere la diffusione delle immagini.

Art. 6

(Tutela dei dati sensibili e della privacy)

E' vietata la diffusione delle sedute che per legge, regolamento o altra disposizione si debbano tenere in forma "segreta" e/o "non pubblica".

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come "sensibili", per tutelare ed assicurare la riservatezza sia dei soggetti presenti che di quelli oggetto del dibattito, il Presidente del Consiglio Comunale deve richiamare i componenti del Consiglio Comunale ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo che evitino di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni.

In ogni caso il Presidente può, in casi particolari, se reso necessario dal contenuto e dalle modalità della discussione, intervenire per limitare, sospendere o escludere temporaneamente la ripresa, a tutela delle persone presenti o di quelle oggetto di discussione.

Il montaggio e la trasmissione delle immagini devono essere comunque fatti in modo tale da non divulgare dati sensibili casualmente contenuti nelle riprese.

Art. 7

(Norma di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni cui al codice in materia di protezione dei dati personali e, per la parte ad esso attinente, del Regolamento comunale per la disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi e del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

Art. 8

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della delibera di approvazione.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI CAPRI LEONE (ME)

**OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA RIPRESA AUDIO-VIDEO E
LA DIFFUSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Il sottoscritto
nato a il / / CF:
residente in via cap. città
tel. e-mail
nella qualità di

CHIEDE

Di poter effettuare le riprese audio/video e la diffusione:

- della Seduta Consigliare del / /
- di tutte le sedute consiliari che saranno tenute dal / / al / /
- di tutte le sedute consiliari della presente legislatura

A TAL FINE DICHIARA

-che l'uso e/o la finalità perseguita sono i seguenti:

.....

-che le modalità di registrazione saranno le seguenti (segnarne una o più):

- WebCam con connessione internet
- Video camera tradizionale
- Altro:

-che le modalità di diffusione saranno le seguenti (segnarne una o più)

- Diretta in Streaming Video
- Pubblicazione sul web (Non in Streaming)
- Diretta televisiva
- Differita televisiva
- Conferenze e/o altre riunioni pubbliche in locali
- Altro:

Il sottoscritto dichiara inoltre;

-di aver letto ed accettare integralmente le disposizioni del vigente regolamento comunale in materia e di impegnarsi al rispetto dello stesso assumendo la piena responsabilità civile e penale per un l'utilizzo improprio e/o illegittimo delle riprese effettuate.

-di impegnarsi a consegnare, su richiesta, una copia delle riprese effettuate con l'obbligo di pagamento del solo costo del supporto, digitale o analogico.

-che il soggetto titolare del trattamento dei dati, ai fine delle nome sulla privacy è il seguente:

- Lo stesso richiedente
- Il sig.
Domiciliato

Allega: fotocopia di un documento di identità valido.

Capri Leone il / /

Firma del richiedente:

Comune di **CAPRI LEONE**
Provincia di MESSINA

PARERI

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 sulla PROPOSTA di deliberazione (*acquisita al protocollo n. 12610 del 21/11/2012*) presentata dai: Consiglieri Comunali del gruppo "Nuova Alleanza per Capri Leone" sigg.: Caputo Salvatore, Raffiti Antonino, Conti Giuseppe, Triscari Barberi Giuseppe e Caranna Cono Daniele, con oggetto: <<APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIO - VISIVE E DELLA DIFFUSIONE DELLE SEDUTE PUBBLICHE DEL CONSIGLIO COMUNALE>>.

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** si esprime parere "FAVOREVOLE".

LI, 04/02/2013

Il Responsabile del servizio
(Antonio Raimondo)

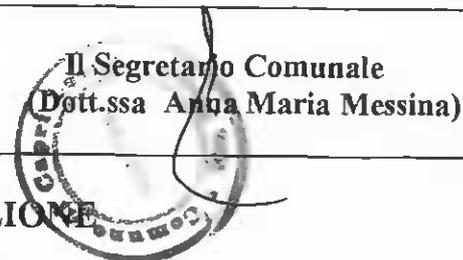


Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
F.to Caterina Lionetto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Maria Messina

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Capri Leone Li 25-03-2013



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio - On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuta.

Capri Leone li, _____

IL RESPONSABILE
Antonio Raimondo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Messina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Capri Leone Li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Messina